

Maurizio Mattiuzza – da “La donna del chiosco sul Po”

## Descrizione

**MATTIUZZA** **MATTIUZZA** **Maurizio Mattiuzza** (1965) è nato alle porte di Zurigo e vive nei pressi di Udine. Voce attiva del movimento culturale friulano già dalla seconda metà degli anni '80, ha pubblicato le raccolte di poesia *La cjasè su l'Àr* (1997) e *L'inutile necessit* (KV, 2004) con note critiche di Luciano Morandini e postfazione del cantautore Claudio Lolli, nonché il volume *Gli alberi di argan* (La Vita Felice, 2011). Lavora da anni come spoken poet e paroliere accanto a Lino Straulino, col quale ha realizzato l'album *Tiere nere* e diverse altre canzoni. Assieme al cantautore Renzo Stefanutti ha scritto una delle canzoni finaliste della sezione musica d'autore del Festival di Poesia di Genova. Conta traduzioni in inglese, sloveno, greco e altre lingue europee. Numerose inoltre le importanti onorificenze assegnate alla sua produzione poetica, ultima tra le quali l'essere vincitore della sezione Poesia al premio «Inedito?? Premio Colline di Torino» nel 2014 con le liriche poi incluse nella raccolta *La donna del chiosco sul Po* per i tipi de La Vita Felice e in uscita oggi.

È Maurizio Mattiuzza

da ***La donna del chiosco sul Po***

(anteprima editoriale della raccolta in uscita oggi per le edizioni La Vita Felice)

È

### ***Sot la lobie di Elvio\****

La tua mano, persa al suo  
lavoro di sempre, abituata  
a quel curare i rami, aprire fossi  
per la brina, stretta nella tasca  
fonda dei calzoni dove pesa  
una storia di sputi  
e verderame azzurro che sembrava cielo  
la bicicletta senza faro delle notti  
lette a memoria nella ghiaia  
messa l'À in fondo alla rimessa  
dove tace da anni un trattore  
la vita presa all'ultimo giro,  
forse è vero, rallenta, eppure  
anche a volerlo, mica ci si può fidare,  
come quando dalle carte  
sbuca due volte il fante sbagliato  
e l'infedeltà coerente della terra  
ci ragiona dentro raccontando addii,  
le stagioni, pure le migliori, guarda

mattiuzza cover

mattiuzza cover unknown

Ã" questo che fanno  
mettono via un raccolto  
separano le inutilitÃ

Â

Â Â Â Â Â Â Â Â Â \* sotto il portico della cascina di Elvio,Â in lingua friulana

Â

Â

### **La maestra di via Frigerio**

Normale essere confusi  
quando la cittÃ passa dal tram

s'incolla al vetro  
la mattina presto  
e tutto sta racchiuso nelle voci  
la fatica di chi s'alza all'alba da trent'anni  
come acqua nelle pozze a pulire  
i marciapiedi  
quanta gente ci rivedi  
sempre gli stessi  
e poi altri  
persi alle fermate  
con le loro storie ferme in attesa  
dell'estate, di quei giorni in cui si puÃ²  
fuggire via, tra tutte queste mura  
chissÃ dove mi rimane ora  
casa tua e dove hai messo  
il coraggio di chi va  
avanti in mezzo al vento  
se gli inquilini, quelli nuovi,  
hanno ancora l'orgoglio del tuo orto  
delicato, i sacchetti con la terra,  
se sanno di te, che facevi la maestra,  
dei tuoi libri e della siepe  
che potavi dritta, fino alla strada,  
tra tutti i verbi, dicevi,  
alla fine Ã" proprio questo, sai,  
tagliare  
quello piÃ¹ difficile  
da coniugare

Â

Â

### Di bot il frÃ²t

Di bot il frÃ²t e finalmentri  
chest spasimÃ² da la lune, il cricÃ²  
resurÃ²t di un ramaÃ², no je vere  
che d'unviar dut al polse cu la tiere  
a 'nd'Ã² ancjemÃ² storiis e stelis, bausiis  
ditis par stÃ² ben, la maravee  
ch'a strenÃ² il dÃ² su la marine  
amÃ²rs fats par lassÃ²si  
facendis di rabie e di lÃ²s  
come a no crodi che si nas pierdÃ²ts

(in lingua friulana)

*Di colpo il freddo e finalmente/questo desiderare della luna, l'albeggiare/risorto di un ramo, non Ã²  
vero/ che d'inverno tutto riposa con la terra/ci sono ancora storie e stelle, bugie/raccontate per star  
bene, la meraviglia/che afferra il giorno sopra alla laguna/amori fatti per  
lasciarsi/faccende di rabbia e di luce/come a non credere che nasciamo giÃ² perduto*

Â Â

**Maurizio Mattiuzza** (1965) Â Ã² nato alle porte di Zurigo e vive nei pressi di Udine. Voce attiva del movimento culturale friulano giÃ² dalla seconda metÃ² degli anni '80, ha pubblicato le raccolte di poesia *La cjase su l'Ã²r* (1997) e *L'inutile necessitÃ²(t)* (KV, 2004) con note critiche di Luciano Morandini e postfazione del cantautore Claudio Lolli, nonchÃ² il volume *Gli alberi di argan* (La Vita Felice, 2011). Lavora da anni come spoken poet e paroliere accanto a Lino Straulino, col quale ha realizzato l'album *Tiere nere* e diverse altre canzoni. Assieme al cantautore Renzo Stefanutti ha scritto una delle canzoni finaliste della sezione musica d'autore del Festival di Poesia di Genova. Conta traduzioni in inglese, sloveno, greco e altre lingue europee. Numerose inoltre le importanti onorificenzeÂ assegnate alla sua produzione poetica, ultimaÂ tra le quali Ã²Â l'essere vincitore della sezione Poesia al premio Â«InediTO â?? Premio Colline di TorinoÂ» nel 2014 con le liricheÂ poi incluse nella raccolta *La donna del chiosco sul Po* per i tipi de La Vita Felice e in uscita oggi.

Â

Fotografia di proprietÃ² dell'autore.

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

**Data di creazione**

Aprile 20, 2015

**Autore**

root\_c5hq7joi